

AUTORITÀ PORTUALE DI LA SPEZIA

ESERCIZIO 2010

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

AUTORITA' PORTUALE DELLA SPEZIA

Organi dell'Ente

Presidente

Senatore Giovanni Lorenzo Forcieri

Comitato Portuale

Senatore Giovanni Lorenzo Forcieri
C.V. (CP) Lorenzo Cantore
On. Ing. Claudio Burlando
Arch. Marino Fiasella
Dr. Massimo Federici
Ing. Emanuele Fresco
Sig. Massimo Nardini
Ing. Aldo Sammartano
Dr. Elvio La Tassa
Ing. Luigi Calvanese
Ing. Alberto Musso
Ing. Enso Papi
Ing. Marco Simonetti
Sig. Bruno Pisano
Dr. Eligio Fontana
Sig. Giuseppe Menchelli
Dr.ssa Mirella Bologna
Dr. Pierluigi Peracchini
Sig. Marco Furletti
Prof. Lorenzo Cimino
Sig. Fabio Quaretti
Geom. Walter Andreetti
Sig. Antonio Carro

Presidente

Vice Presidente - Comandante Capitaneria di Porto

Membro - Presidente Giunta Regione Liguria

Membro - Presidente Amministrazione Provinciale

Membro - Sindaco della Spezia

Membro - Sindaco di Lerici

Membro - Sindaco di Portovenere

Membro - Presidente C.C.I.A.A.

Membro - Direttore Circoscrizione Doganale

Membro - Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Lombardia Liguria

Membro - Rappresentante Armatori

Membro - Rappresentante Industriali

Membro - Rappresentante Imprese Portuali

Membro - Rappresentante Spedizionieri

Membro - Rappresentante Agenti Marittimi Raccomandati

Membro - Rappresentante Autotrasportatori

Membro - Rappresentante Imprese Ferroviarie in porto

Membro - Rappresentante lavoratori portuali

Membro - Rappresentante lavoratori portuali

Membro - Rappresentante lavoratori portuali

Membro - Rappresentante lavoratori portuali

Membro - Rappresentante lavoratori portuali

Membro - Rappresentante dipendenti Autorità Portuale

Collegio dei Revisori

Membri effettivi

Rag. Romano Virili
Avv. Renato Sorbo
Dr.ssa Maria Maddalena La Montagna

Membri supplenti

Dr.ssa Laura Maria Fausta Leonfanti
Dr. Giuseppe De Turreis
Dr. Raffaele Di Trani

Presidente - In rappresentanza del Ministero dell'Economia
Membro - In rappresentanza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Membro - In rappresentanza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Presidente - In rappresentanza del Ministero dell'Economia
Membro - In rappresentanza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Membro - In rappresentanza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Il conto consuntivo dell'esercizio 2010 evidenzia dati finanziari ed economici ampiamente favorevoli, sulla spinta dell'incremento record dei traffici registrato nel medesimo periodo, che ha portato lo scalo spezzino a raggiungere un nuovo massimo storico nella movimentazione di contenitori.

Dopo la flessione generalizzata dei traffici, dovuta alla grave crisi mondiale che nel nostro scalo si è manifestata soprattutto nel 2009, la ripresa manifestatasi nell'anno appena trascorso ha selettivamente premiato le strutture dello scalo, l'efficienza e l'attività dei terminalisti e degli operatori, ed in generale la competitività del "sistema" porto della Spezia, consentendo allo stesso di uscire dalla fase di stallo in tempi relativamente rapidi e in maniera più brillante rispetto ad altri porti.

Tale rinnovato slancio trova riscontro anche nei dati positivi relativi ai primi tre mesi dell'esercizio corrente; occorre tuttavia segnalare che, allo stato attuale, la situazione di forte instabilità e rivolgimenti politici che interessa le regioni del Maghreb ha un impatto ancora difficile da valutare su alcune consolidate linee di traffico con il nostro porto; è evidente che tale situazione incide negativamente su questi traffici e il perdurare o l'acuirsi di tale situazione potrà quasi certamente acuire questi effetti negativi sulle linee.

Per quel che riguarda la specificità del nostro scalo e del territorio di nostra competenza, rimangono ancora da esprimere le potenzialità di sviluppo ancora latenti, potenzialità pienamente raggiungibili solo con la globale realizzazione di tutte le infrastrutture ed opere previste dal Piano Regolatore Portuale. In proposito desideriamo segnalare la ormai ultimata realizzazione della marina all'ITN, destinata ad accogliere parte delle marine del Canaletto e l'avvenuta sottoscrizione del protocollo d'intesa per il Molo Pagliari, dove sarà trasferita l'altra parte delle marine.

Tutto ciò rappresenta per il nostro porto la strada obbligata sia per lo sviluppo e l'inserimento a pieno titolo nelle reti strategiche nazionali ed europee, sia per usufruire delle conseguenti positive ricadute sul tessuto economico e sulla realtà occupazionale del territorio.

L'andamento positivo sopra delineato dei traffici, e la loro immediata traduzione in termini economici e finanziari che emerge anche dalla lettura di questo conto consuntivo, ha consentito all'Ente, unitamente ad una consolidata attenta gestione amministrativa, di disporre di risorse fresche vitali per finanziare gli importanti investimenti previsti nel Piano Operativo Triennale.

In questo contesto infatti le uniche risorse di cui possiamo certamente disporre sono quelle derivanti dalle entrate tributarie e patrimoniali di nostra competenza, perdurando il quadro di incertezza legato alla mancata conclusione dell'iter della legge di riforma delle Autorità Portuali, che, tra l'altro, annovera tra le sue priorità la definizione di risorse certe e di una piena effettiva attuazione dell'autonomia finanziaria. E, soprattutto in assenza di alcun finanziamento da parte del Governo. Al contrario, l'emanazione del decreto mille proroghe convertito nella legge 10 del 2011 ha scongiurato la revoca dei finanziamenti già assegnati all'Autorità Portuale della Spezia, in quanto il territorio amministrato rientra nei siti di bonifica di interesse nazionale definiti dalle legge 426 del 1998.

Si conferma, pertanto, che allo stato attuale gli impegni derivanti dagli importanti investimenti previsti nel prossimo triennio, nonché gli interventi di adeguamento delle strutture portuali potranno essere realizzati solamente attraverso l'utilizzo di risorse proprie, con modalità e tempi compatibili con il mantenimento degli equilibri economico e finanziari.

Sotto il profilo operativo, nel corso del 2010 l'Autorità Portuale della Spezia è stata impegnata nella realizzazione delle attività ed opere già corso di esecuzione, per le quali si evidenzia un avanzamento dei lavori per un importo superiore a 21 milioni di euro.

Per quel che riguarda invece i nuovi interventi previsti dalla programmazione triennale, nell'esercizio appena trascorso si sono inoltre deliberati nuovi investimenti per oltre 31 milioni di euro, di cui oltre 18 saranno finanziati direttamente od indirettamente con risorse proprie dell'Ente, ed i rimanenti con i finanziamenti della legge 166/02.

L'avanzamento dei lavori ha riguardato, in particolare, l'ampliamento del molo Garibaldi e Calata Malaspina, l'implementazione ed adeguamento della Security portuale, la bonifica con escavo dei fondali antistanti il Terminal Ravano, ormai conclusi, la ristrutturazione dell'edificio Auditorium, l'ultimazione dell'edificio doganale in località Stagnoni, le manutenzioni straordinarie in aree demaniali di banchine e piazzali in località Le Grazie e Cadimare e dei silos ex Italiana Coke.

I nuovi investimenti deliberati hanno invece riguardato la ristrutturazione della banchina Thaon di Revel, lo stralcio funzionale del progetto di realizzazione piazzale e banchina del Canaletto, il primo stralcio funzionale del Terminal Ravano,

la Realizzazione di infrastrutture portuali previste nel P.R.P propedeutiche allo spostamento delle marine in località Canaletto.

Infine nel corso del 2010 si è finalmente conclusa la lunga e complessa procedura di approvazione del PRP, nel cui contesto è stato definitivamente approvato il Masterplan del nuovo Waterfront cittadino, comprensivo della normativa generale e di dettaglio. Sono attualmente in corso le attività di progettazione da parte dell'Ente del Molo Crocieristico ed è in fase di definizione un accordo con la locale CCIAA per la costituzione di una società per la realizzazione della Stazione Crocieristica. La società sarà aperta agli altri Enti pubblici interessati e prevederà altresì la possibilità di partecipazione di privati da selezionarsi con le prescritte procedure di evidenza pubblica.

In conclusione anche il bilancio consuntivo di quest'anno dà conto dell'attività svolta dall'Ente per la promozione e lo sviluppo del nostro Porto.

*Il Presidente
Lorenzo Forcieri*

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

VERBALE N. 2/2011

Il giorno 27 del mese di aprile dell'anno 2011, alle ore 09.30, si è riunito, regolarmente convocato presso la sede, sita in La Spezia, via del Molo n.1, il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Autorità Portuale della Spezia.

Sono presenti:

Dott.ssa Maria Maddalena La Montagna

Componente

Dott. Renato Sorbo

Componente

Il Rag. Romano Virili, presidente, risulta assente giustificato.

Il Collegio si è riunito per procedere all'esame dei seguenti punti:

1. Conto Consuntivo esercizio 2010;
2. Varie ed eventuali.

1) ESAME CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2010.

Il Collegio, esaminato il Conto Consuntivo dell'anno 2010, inviato e pervenuto nei termini previsti dal comma 3, articolo 36 del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità, ed esaminata, con l'assistenza del Dott. De Conca, la relativa documentazione contabile ed amministrativa messa a disposizione dall'Ente, redige la prescritta relazione che costituisce parte integrante del presente verbale.

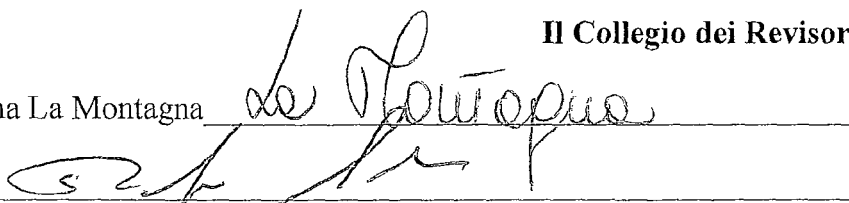
Il Presente verbale, a cura della segreteria, verrà notificato ai Ministeri vigilanti nonché alla Corte dei Conti.

La seduta ha termine alle ore 19,00 del giorno 27 aprile 2011

Il Collegio dei Revisori

Maria Maddalena La Montagna

Renato Sorbo



Allegato 1 al verbale n. 2 del 27 aprile 2011

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2010

Il Conto Consuntivo al 31.12.2010 dell'Autorità Portuale della Spezia è stato redatto secondo le modalità previste dal vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità, approvato con delibera del Comitato Portuale n.17 del 30.05.2007 ed applicato dal 1.1.2008.

La redazione dell'elaborato contabile risulta impostata secondo i principi contabili per il bilancio degli Enti pubblici istituzionali, di quelli contenuti nei documenti stilati in materia di Bilancio d'esercizio dal Collegio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, nonché secondo gli art.2423 e seguenti del Codice Civile, per quanto applicabili.

Il documento in esame si compone del Rendiconto Finanziario della gestione di competenza, del Rendiconto Finanziario della gestione dei residui e di cassa, del Conto Economico, dello Stato Patrimoniale, della Situazione Amministrativa.

Il Conto Consuntivo è corredato dalla relazione del Presidente e da quella illustrativa riguardante la gestione dell'Ente in generale, l'andamento della gestione finanziaria, i fatti economicamente rilevanti, (come previsto dagli artt.41 e 44 del predetto Regolamento).

E' inoltre corredato dalla prescritta nota integrativa, che contiene tutte le informazioni complementari, di natura generale e tecnico-contabile, idonee a fornire una rappresentazione chiara, veritiera e corretta sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico e sulla consistenza del patrimonio a fine esercizio.

La trasmissione degli elaborati tecnici al Collegio è avvenuta nel rispetto dei termini di cui al comma 3 dell'art.36 del citato regolamento.

VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2009

Alla gestione finanziaria risultano apportate, con regolari delibere sottoposte all'approvazione del Comitato Portuale, le seguenti variazioni al bilancio di previsione 2010. Nel dettaglio:

- delibera n.5 del 8.04.2010 del Comitato Portuale finalizzata ad adeguare gli stanziamenti contabili del documento finanziario ai nuovi programmi previsti dal Piano Triennale delle Opere 2011/2013;
- delibera n.16 del 30.07.2010 del Comitato Portuale finalizzata all'assestamento di bilancio previsto dal Capo I, art.14 del predetto Regolamento;
- delibera n.19 del 06.10.2010 del Presidente finalizzata a rendere conforme il bilancio all'aggiornamento del Piano Triennale delle Opere 2011/2013.

I suddetti provvedimenti hanno avuto l'approvazione delle Amministrazioni vigilanti.

Il Rendiconto Finanziario di competenza evidenzia, sinteticamente, i seguenti valori:

BILANCIO CONSUNTIVO 2010 ENTRATE		BILANCIO CONSUNTIVO 2010 USCITE	
TITOLO I Entrate correnti)	18.169.599	TITOLO I (Spese correnti)	8.075.943
TITOLO II Entrate in c/capitale)	21.166.024	TITOLO II (Spese c/capitale)	31.991.831
TITOLO III Entrate per partite di giro)	4.722.584	TITOLO III (Uscite per partite di giro)	4.722.584
Totale Disavanzo finanziario di competenza	44.058.207 732.151	Totale	44.790.358
Totale a pareggio	44.790.358	Totale a pareggio	44.790.358

Le cifre sono espresse in unità di euro, così come stabilito dal 5° comma dell'art.2423 del Codice Civile. L'eventuale differenza (normalmente limitata ad €1) tra i dati riportati nelle varie tabelle è dovuta all'esposizione priva dei decimali.

Dai dati sintetici emergono i seguenti risultati:

Avanzo di parte corrente	€ 10.093.656
Disavanzo in c/capitale	€ 10.825.807
Disavanzo finanziario di competenza	€ 732.151

Per quanto riguarda le analisi particolari in merito alla dinamica della gestione ed alla consistenza dell'avanzo finanziario, il Collegio ritiene sufficiente rinviare a quanto chiaramente evidenziato nella nota integrativa e nella relazione amministrativa sulla gestione.

Il Rendiconto Finanziario di cassa evidenzia i seguenti valori e movimentazioni:

	ENTRATE				SPESE	
	Competenza	Residui	Totale	Competenza	Residui	Totale
Correnti	16.417.273	2.807.646	19.224.919	6.494.262	1.575.871	8.070.133
C/capitale	0	10.997.523	10.997.523	1.418.331	15.064.831	16.483.161
Partite di giro	1.515.228	4.604.799	6.120.027	3.537.279	1.459.417	4.996.696
		Totale Generale	36.342.470		Totale Generale	29.549.990
					Avanzo di cassa	6.792.479
		Totale a pareggio	36.342.470		Totale a pareggio	36.342.470

Fondo di cassa al 01.01.2010	€ 45.536.404
Avanzo di cassa per gestione esercizio 2010	€ 6.792.479
Fondo di cassa al 31.12.2010	€ 52.328.884

SITUAZIONE DEI RESIDUI

Il Collegio nell'esame della situazione dei residui determinati al 31 dicembre 2010, deve evidenziare, in via preliminare, che a tale data risulta effettuata la cancellazione dei residui attivi per €580.881 riferiti ad insussistenza di crediti iscritti in bilancio riferiti agli anni precedenti, di cui €263.208 relativi alla conclusione di un'opera in parte finanziata con contributi in c/capitale erogati dalla Regione Liguria e provenienti dall'Unione Europea.

Inoltre si registrano riduzioni di residui passivi per €1.131.002, derivanti dalla cancellazione degli impegni residui su alcune opere e lavori per sopraggiunte economie di spesa.

Il Collegio concorda e non ha osservazioni da formulare.

I Residui Attivi alla fine dell'esercizio 2010 ammontano a complessivi €79.877.657 (con un aumento di €7.134.857) e sono rappresentati da residui provenienti dagli esercizi precedenti per €53.751.951) e da residui determinati nell'esercizio 2010 per €26.125.706.

I Residui Passivi alla fine dell'esercizio 2010 ammontano a complessivi €119.510.002 (con un aumento di €14.112.570) e sono rappresentati da residui provenienti dagli esercizi precedenti per €86.169.515 e da residui determinati nell'esercizio 2010 per €33.340.487.

Il notevole accumulo sia dei residui attivi sia di quelli passivi è dovuto per i primi ai trasferimenti in Conto Capitale da parte dello Stato per la realizzazione delle Opere di Grande Infrastrutturazione, trasferimenti che in massima parte verranno erogati a stati avanzamento lavori, mentre relativamente ai residui passivi occorre tenere conto della forte incidenza determinata dagli impegni in Conto Capitale sempre per le Opere di Grande Infrastrutturazione e della relativa tempistica di realizzazione che si sviluppa su un arco di tempo pluriennale.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

La gestione dell'Autorità Portuale ha determinato, alla data del 31 dicembre 2010, in Avanzo di Amministrazione di €12.696.538 mentre al termine dell'esercizio precedente risultava essere di €12.881.773.

Il valore risulta così composto:

Avanzo di cassa all'inizio dell'esercizio		45.536.405
Riscossioni complessive dell'esercizio	36.342.470	
Pagamenti complessivi dell'esercizio	29.549.990	
Avanzo di cassa al 31.12.2010		52.328.884
Residui attivi complessivi alla fine dell'esercizio	79.877.657	
Residui passivi complessivi alla fine dell'esercizio	119.510.002	
Avanzo di amministrazione al 31.12.2010		12.696.538

Per quanto riguarda gli scostamenti più significativi intervenuti rispetto alle revisioni definitive e le variazioni evidenziabili dal confronto con i risultati dell'esercizio precedente, il Collegio rimanda alle relazioni tecniche.

In merito alla composizione dell'avanzo di amministrazione, si deve sottolineare che una parte, per un importo complessivo di €3.262.488, risulta vincolata per le seguenti motivazioni: